

VEDANO

Tutto pronto per il Cervellone dell'Avis

VEDANO AL LAMBRO (poo) Iscrizioni aperte (fino a fine posti a disposizione) per il «Cervellone speciale Avis» in programma per venerdì 29 novembre al ristorante LaQuolina di piazza Sabin nel campus universitario al confine con Monza e Lissone. I volontari della sezione di via Italia, infatti, hanno in agenda un appuntamento speciale per avvicinare i giovani (ma non solo) al mondo della donazione del sangue. La serata sarà offerta dall'Avis ma è prevista la prenotazione obbligatoria. Sulla pagina Facebook dell'Avis Vedano è a disposizione anche il Qrcode utilizzabile per prenotare il proprio posto.



La serata organizzata da MbCircle ha visto protagonista la realtà vedanese che si occupa di formazione per ragazzi autistici

Inclusione e lavoro: borsa di studio per AutAcademy

La generosità degli imprenditori a favore dei giovani

VEDANO AL LAMBRO (snn) Un'occasione non solo per offrire opportunità a studenti volenterosi, impegnati in un percorso di formazione professionale, ma anche e soprattutto per dare un sostegno concreto a realtà del territorio impegnate nel sostegno e nell'inclusione. La serata di MbCircle - rete di imprese radicate sul territorio guidata dal presidente **Paolo Pessina** - che si è tenuta giovedì in Villa Reale ha voluto unire cultura e solidarietà. Un evento, dal titolo Food & Design For Charity che ha visto l'assegnazione di borse di studio per un valore complessivo di 20mila euro: 10mila a favore dell'associazione nata a Vedano AutAcademy, il primo progetto di formazione per ragazzi autistici rivolto a giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico, e 10mila alla Csdac, cooperativa sociale per lo sviluppo di abilità cognitive. «Nella vita ho avuto tanto e quindi ho sempre avvertito la necessità di restituire quanto ricevuto - ha spiegato visibilmente commosso il presidente di MbCircle Paolo Pessina, titolare di storici negozi di abbigliamento a Monza - Iniziamo nel 2010 con una manciata di soci e ora siamo 20 imprenditori che si trovano due volte al mese per discutere e confrontarsi. Ciò che vogliamo è rispondere alle ne-



cessità del territorio, andando a sostenere i giovani, che sono il nostro futuro e per i quali il lavoro è una tappa fondamentale». Parole cui hanno fatto eco le dichiarazioni di **Elisa Negri**, tesoriere di MbCircle. «La serata nasce da un intento benefico con ricadute sul territorio - ha affermato - In particolare guardiamo ai giovani che si stanno adoperando per entrare nel mondo del lavoro e non lo facciamo

unicamente con la borsa di studio destinata ad AutAcademy, ma anche sostenendo ragazzi che frequentano le scuole di formazione professionale». Ragazzi - che frequentano la Società Cooperativa Sociale scuola In-Presa di Carate Brianza guidata da Chiara Frigeni - che giovedì sera hanno affiancato gli chef Federico Beretta, Giuseppe Cereda, Mario Cornali e Fabio Silva nella preparazione della

cena e che faranno lo stage nei loro ristoranti. A ritirare la borsa di studio per AutAcademy sono stati la responsabile **Simona Ravera**, accompagnata dal docente **Fabio Gadina**. «AutAcademy è nata per andare a colmare un vuoto avvertito in primis dalle famiglie dei ragazzi autistici - hanno spiegato - Ci rivolgiamo infatti ai giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico e che abbiano voglia di



A sinistra gli studenti del centro di formazione In-Presa di Carate Brianza, accanto la responsabile di AutAcademy Simona Ravera col docente Fabio Gadina, sotto Nicoletta Lastella, presidente do Csdac e la figlia Elisa Brambilla, direttrice del centro



comunicativo, sia dal punto di vista dell'apprendimento delle mansioni necessarie. Spesso, al termine delle superiori, i giovani autistici si trovano in una specie di limbo. Le famiglie faticano a capire come muoversi per far sì che possano trovare un impiego. Noi andiamo a intervenire proprio in questi frangenti. E i risultati ci sono. Ora molti dei nostri ragazzi lavorano in aziende del territorio». Alla serata erano presenti anche **Nicoletta Lastella**, fondatrice del Centro per lo sviluppo delle abilità cognitive di Garbagnate Milanese e la figlia **Elisa Brambilla**. Mamma di un figlio (oggi 31enne) con la Sindrome di Down, Lastella ha avviato la cooperativa insieme a sua figlia e i fondi della borsa di studio serviranno per far sì che famiglie che a oggi non ne hanno le possibilità economiche, possano usufruire dei servizi del centro che si occupa di aiutare i bambini e i ragazzi a migliorare le difficoltà cognitive e di apprendimento.

lavorare ma che necessitano di un periodo di transizione che permetta loro di sviluppare al meglio le competenze necessarie all'inserimento nel mondo delle professioni, sia dal punto di vista relazionale e



Per rivedere tutte le puntate inquadra il qr code o collegati al sito telecity.it



Ogni settimana un meraviglioso viaggio tra le eccellenze locali

